

## Comunicato per i media

Accordo tra le parti sociali nell'artigianato della macelleria e della salumeria

### **Aumento salariale e pagamento una tantum a partire dal 2023**

**Zurigo, 10 novembre 2022 – Le due parti sociali del contratto collettivo di lavoro per l'artigianato svizzero della macelleria e della salumeria, ossia l'Unione Professionale Svizzera della Carne (UPSC) in qualità di associazione dei datori di lavoro e l'Associazione Svizzera del personale della macelleria (ASPM) in qualità di associazione dei dipendenti, hanno definito le misure salariali a partire dal 2023.**

A ottobre, le parti sociali hanno condotto negoziati sulle misure salariali per il 2023. Già a partire dal 1° gennaio 2022 avevano concordato un aumento salariale dell'1% del totale dei salari lordi per esprimere ai dipendenti l'apprezzamento per il lavoro svolto durante la pandemia anche in termini monetari. A partire dal 1° gennaio 2023 è stato negoziato un aumento salariale totale del 2,25% del salario lordo aziendale – di cui l'1,75% è generalmente concesso come indennità di rincaro fino a un salario mensile lordo di CHF 6'000.- per dipendente (mentre i salari superiori a questo importo ricevono un massimo di CHF 105.- al mese) e il restante 0,5% deve essere concesso, su base vincolante, per le misure salariali individuali. È stato inoltre deciso di versare un bonus una tantum di CHF 300.- nel mese di gennaio 2023 a tutti i dipendenti con contratto di lavoro non disdetto.

Per contrastare l'attuale inflazione del 3,3% e mantenere il potere d'acquisto dei dipendenti, le parti sociali hanno concordato aumenti salariali nonostante la difficile situazione economica dei datori di lavoro – parola d'ordine: enorme aumento dei prezzi dell'energia che non può essere completamente scaricato sui consumatori. Questo adeguamento salariale vincolante come adeguamento generale dei salari per attutire l'inflazione prevista dalla SECO anche per il 2023 nonché come adeguamento individuale dei salari per riconoscere le prestazioni dei singoli dipendenti, unitamente al bonus una tantum per la crisi per compensare parzialmente il costo della vita già aumentato sono un chiaro segnale del fatto che le parti sociali tengono conto della difficile situazione economica.

Al fine di contrastare la carenza di lavoratrici e lavoratori qualificati, queste misure salariali sono un contributo essenziale per un'industria stabile con condizioni di lavoro in continuo miglioramento.

#### **Contatti per i media:**

Giusy Meschi, Direttrice dell'Associazione Svizzera del personale della macelleria (ASPM),  
Telefono: 044 311 64 06, Cellulare: 079 669 69 01, E-mail: [meschi@mpv.ch](mailto:meschi@mpv.ch)

Dr. Ruedi Hadorn, Unione Professionale Svizzera della Carne (UPSC), Zurigo,  
Telefono: 044 250 70 60, E-mail: [r.hadorn@sff.ch](mailto:r.hadorn@sff.ch)

Ufficio stampa UPSC: Huber&Partner PR AG, Peter Zimmermann,  
Tel.: 044 385 99 99, Fax: 044 385 99 95, E-mail: [contact@huber-partner.com](mailto:contact@huber-partner.com)